



Consenso Informato

Con il presente documento il paziente viene informato su come viene eseguito il test da sforzo e sui rischi ad esso correlati per una consapevole ed informata accettazione dell'esame. La invitiamo, pertanto, prima di esprimere il suo consenso firmando il presente modulo, a chiarire con il medico ogni aspetto che non le appare sufficientemente comprensibile.

Esecuzione del Test da Sforzo

Il test viene eseguito con una cyclette dotata di un freno elettromagnetico. Durante lo sforzo il freno progressivamente rende il pedale più duro simulando una salita. Contemporaneamente viene registrato un ECG e monitorata la pressione arteriosa che normalmente aumenta durante lo sforzo. Il paziente continua a pedalare finché è in grado di farlo o finché il medico non lo ferma. Qualsiasi disturbo si dovesse manifestare (affanno, dolore al petto, dolore alle ginocchia o ai muscoli, palpitazioni, ecc) va comunicato immediatamente al personale presente. Durante la fase di recupero si continua a pedalare senza carico.

Finalità del Test da Sforzo

Il test si esegue per valutare se il paziente ha disturbi quando è impegnato in una attività fisica ovvero per vedere se una persona si sente male durante uno sforzo importante. E' quindi, insito nell'esame il rischio (equivalente a quello che si corre a casa salendo le scale o sollevando pesi, ecc) di avere dei malesseri in rari casi anche gravi (1 ogni 10.000 esami). La prova da sforzo serve per avere un'idea, al carico raggiunto, della ossigenazione del cuore nell'istante in cui si esegue uno sforzo. Il test non permette di prevedere se e quando il paziente potrà avere un infarto. Una persona può avere un test normale la mattina ed essere colpita da un infarto il pomeriggio.

Sensibilità del Test

La prova da sforzo, se ben eseguita e se si è raggiunto il massimo della frequenza teorica, ha una sensibilità in un uomo pari al 72%. Ciò vuol dire che un paziente su quattro, pur essendo ischemico, non viene riconosciuto come tale. Nelle donne la sensibilità è ancora inferiore sia perché la frequenza cardiaca si alza maggiormente rispetto ai maschi, a parità di carico lavorativo, sia perché si presentano, prima e durante lo sforzo, anomalie del tracciato, di difficile valutazione.

Controindicazioni

Il test è controindicato in caso di angina instabile.

Alternative

In alternativa si può eseguire una scintigrafia miocardica con test provocativo. Tale esame ha una sensibilità pari al 92%, ovvero sfugge alla diagnosi solo un paziente su dieci, La scintigrafia, tuttavia, è molto più costosa, complicata e, soprattutto, vengono somministrate sostanze radioattive. Va quindi consigliata solo in seconda battuta nel caso permangano dubbi diagnostici, oppure in casi particolari (pz. con pacemaker o che presentano blocchi di branca).

Io Sottoscritto/a _____

PRESO ATTO di quanto sopra richiamato, DICHIARO che il Dott.:

mi ha illustrato le modalità di esecuzione, le indicazioni, i rischi e la sensibilità del test con le eventuali alternative possibili.

Frosinone, _____

Firma _____